

SEZIONE 1

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO E DEI SERVIZI DELL'ENTE

AMBITO TERRITORIALE INTEGRATO 3
(ATI 3)

POPOLAZIONE E TERRITORIO

L'ATI 3 opera su una superficie di Km² 2.200,61 in cui risiede una popolazione di 159.783 abitanti. Superficie ed abitanti sono ripartiti rispettivamente tra i 22 Comuni consorziati nel modo seguente:

COMUNE	POPOLAZIONE	TERRITORIO Km ²
Bevagna	5.018	56,16
Campello sul Clitunno	2.487	49,82
Cascia	3.274	181,09
Castel Ritaldi	3.201	22,53
Cerreto di Spoleto	1.158	74,79
Foligno	56.377	263,77
Giano dell'Umbria	3.695	44,43
Gualdo Cattaneo	6.386	96,79
Montefalco	5.716	69,34
Monteleone di Spoleto	631	61,58
Nocera Umbra	6.102	157,19
Norcia	4.982	274,34
Poggiodomo	148	40,01
Preci	804	82,10
Sant'Anatolia di Narco	582	47,32
Scheggino	471	35,17
Sellano	1.167	85,54
Spello	8.592	61,31
Spoleto	38.909	349,63
Trevi	8.238	71,16
Vallo di Nera	408	36,03
Valtopina	1.437	40,51
TOTALE	159.783	2.200,61

ORGANIZZAZIONE ISTITUZIONALE

ORGANI

L'ATI 3 è definito forma speciale di cooperazione tra Comuni dell'Ambito n. 3 ai sensi della L.R. 23/2007. Quanto a struttura di governo, secondo le previsioni della Legge regionale è gestito dal Presidente, e dall'Assemblea.

L'ATI 3 secondo la L.R. 23/2007 rappresenta una forma particolarmente adeguata di economicità (cariche gratuite) e semplificazione istituzionale nel panorama nazionale, in quanto svolge in maniera associata tra EE.LL. le funzioni nelle seguenti materie: S.I.I., rifiuti, sanità, sociale e turismo.

PERSONALE

Attualmente (I° semestre 2010) sono presenti in organico a tempo indeterminato il Direttore e 5 dipendenti tutti provenienti dal disciolto ATO Umbria 3 (L.R. 43/1997) che era competente in materia di Servizio Idrico Integrato. Emerge quindi ovvia la necessità di integrare l'organico a fronte delle nuove 4 materie conferite dalla Legge regionale.

La struttura burocratica di vertice è rappresentata dal Direttore.

Attualmente alcune collaborazioni coordinate e continuative a tempo parziale assicurano le competenze tecniche necessarie e per il controllo di gestione sul Gestore.

Subito dopo l'approvazione dello Statuto dell'ATI 3 il Regolamento di organizzazione dovrà definire la struttura burocratica dell'Ente. Dovrà altresì essere approvato il Regolamento di organizzazione della zona sociale, per definire la struttura operativa in questa importante materia.

La L.R. n. 25/2009 (sociale) prevede altresì che l'ATI si avvale del personale dei Comuni per l'esercizio delle funzioni sociali conferite attraverso protocolli di intesa ATI-Comuni.

FUNZIONI E SERVIZI AFFIDATI DAL D.LVO 152/2006 E DALLA REGIONE UMBRIA

L'ATI 3 e' anche Autorita' di Ambito ai sensi della parte terza e quarta del D.Lvo n. 152/2006, per scelta della L.R. n. 23/2007.

- Riferimenti normativi programmatori:** - Legge quadro n. 36 del 05/01/1994 e riforma dei servizi pubblici locali con il nuovo art. 113 del Tuel n. 267/00 e art. 23 bis L. 133/2008 come modificato dall'art. 15 della L. n. 166/2009
- Decreto Legislativo n. 152/2006
 - Legge Regionale n. 35/2002
 - Legge Regionale 33/2004
 - Legge Regionale n. 23/2007
 - Piano Regolatore regionale degli acquedotti
 - Legge regionale n. 11/2009
 - III Piano Regionale sui Rifiuti
 - Piano Regionale di tutela delle acque (L.R. 25/2009)

Funzioni o servizi:

1. Organizzazione a livello d'Ambito del servizio Idrico integrato in tutti i suoi aspetti e del servizio Rifiuti;
2. Programmazione e controllo sull'attività di gestione del servizio idrico integrato e dei rifiuti;
3. Regolamenti di ambito nel settore S.I.I. e rifiuti.
4. Titolarità delle concessioni idriche ai sensi della L. r. n. 33/2004.
5. Titolarità dei Finanziamenti APQ (accordo programma quadro) e dell'emergenza idrica e dei finanziamenti regionali per gli impianti dei rifiuti e per la raccolta differenziata.
6. Autorizzazioni allo scarico in fognatura delle utenze industriali e relative sanzioni.

IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DA PARTE DELL'ATI 3.

Cronistoria dell'attuazione del servizio idrico integrato dell'ATO n. 3: la Regione Umbria con D.G.R. n. 1133 del 19/9/2001 aveva stabilito che le Autorità d'Ambito dovessero approvare il Piano d'Ambito entro giugno 2002 e provvedere all'affidamento del S.I.I. (Servizio Idrico Integrato) entro dicembre 2002.

In anticipo sulle scadenze regionali l'Autorità d'Ambito Umbria 3, prima in Umbria e tra le prime 15 a livello nazionale su 91 ATO, ha approvato il Piano d'Ambito e affidato il S.I.I. in via definitiva il 27/12/2001.

Dal 01.01.2002 al 31.12.2004 si è compiuto quindi un processo importante di integrazione dei servizi del territorio Valle Umbra – Valnerina e si è aperta una nuova fase in cui altri importanti obiettivi dovranno essere conseguiti, quali l'ingresso del socio privato e la realizzazione degli investimenti nel settore idrico, la riorganizzazione degli altri servizi pubblici locali, il coordinamento e la cooperazione con gli altri 2 ATO regionali, ecc.

Queste sono state le tappe fondamentali del cammino percorso nei 5 anni trascorsi:

1. Approvazione Statuto e costituzione dell'Assemblea (formata da 22 Sindaci dei Comuni ricadenti nel territorio dell'Ato Umbria 3) in data 30 Ottobre 1999;
2. Nomina del presidente Delibera n° 2 del 23 Febbraio 2000;
3. Nomina del Consiglio di Amministrazione Delibera n° 3 del 26 Aprile 2000.

Prima dell'affidamento da parte dell'AATO Umbria 3 del Servizio Idrico Integrato nel territorio dell'AATO Umbria 3, è stato gestito dall'Azienda Speciale ASM di Foligno, dalla società per azioni ASE di Spoleto (entrambe sotto il controllo pubblico totale) e in economia dai sei Comuni restanti.

L'ASM di Foligno gestiva il servizio in 12 comuni e precisamente: Bevagna, Cascia, Castel Ritaldi, Foligno, Giano dell'Umbria, Gualdo Cattaneo, Montefalco, Norcia, Spello, Trevi e Valtopina e solo in alcuni lo gestiva totalmente mentre in altri solo parzialmente.

L'ASE di Spoleto gestiva invece il solo il Comune di Spoleto e parzialmente alcuni servizi nei Comuni di **Campello, S.Anatolia, Scheggino**.

Dopo l'anno 2000 i principali atti che l'Autorità ha adottato per arrivare all'affidamento del Servizio Idrico Integrato sul territorio dell'Ato Umbria 3, con **Delibera n. 17 del 27 Dicembre 2001**, alla **Società Valle Umbra Servizi s.c.p.a.**, oggi **VUS SPA**, e quelli successivi sono i seguenti:

Delibere Assemblea Consortile ATO3

ANNO 2000

- Delibera n. 4/2000

Approvazione Regolamento contabilità

- Delibera n. 5/2000

Approvazione Relazione programmatica

- Delibera n. 7/2000

Approvazione Bilancio di previsione

- Delibera n. 8/2000

Dotazione organica dell'Ente

ANNO 2001

- Delibera n. 1/2001

Approvazione Bilancio 2001 e Relazione previsionale e programmatica

All. "Relazione previsionale e programmatica 2001-2003"

- Delibera n. 2/2001

Proposta Giunta Regionale II Piano Rifiuti

- Delibera n. 3/2001

Proposta integrazione Statuto

Allegato

- Delibera n. 5/2001

Affidamento provvisorio S.I.I.

All. A "Convenzione"

All. B "Carta dei Servizi"

- Delibera n. 6/2001

Regolamento procedimento amministrativo e diritto di accesso

- Delibera n. 8/2001

Affidamento provvisorio

All. A "Convenzione affidamento provvisorio"

All. B "Carta dei Servizi"

- Delibera n. 9/2001

Affidamento servizio di Tesoreria per il periodo 01.01.2002 - 31.12.2006.

Approvazione della convenzione-contratto.

- Delibera n. 10/2001

Aggiornamento Piani ASM ASE

- Delibera n. 11/2001

Assestamento di bilancio

- Delibera n. 12/2001

Tariffa 2001

- Delibera n. 13/2001

Gestione del Servizio Idrico Integrato. Scelta della forma di gestione e procedura per l'affidamento definitivo ai sensi dell'art. 9 comma 1, lett. h)

dello Statuto.

- Delibera n. 15/2001

Piano d'Ambito di cui all'art. 11, comma 3 della Legge 36/1994.

Approvazione.

- Delibera n. 16/2001

Approvazione convenzione, carta dei servizi e disciplinare per l'affidamento del Servizio Idrico Integrato.

All. "Convenzione"

All. "Disciplinare"

All. "Carta dei Servizi "

- Delibera n. 17/2001

Affidamento definitivo del S.I.I.

ANNO 2002

- Delibera n. 1/2002

Approvazione Bilancio 2002 e Relazione previsionale e programmatica

All. "Relazione previsionale e programmatica 2002-2004"

- Delibera n. 2/2002

Ricognizione mutui in corso

- Delibera n. 3/2002

Tariffa 2002

Allegato

- Delibera n. 6/2002

Ricognizione mutui in corso Comuni ATO3

Allegato

- Delibera n. 9/2002

Ratifica delibera Cda n. 13/2002 - Interpretazione tariffa

- Delibera n. 10/2002

Variazione di bilancio

ANNO 2003

- Delibera n. 1/2003

Approvazione Bilancio 2003 e Relazione previsionale e programmatica

All. "Relazione previsionale e programmatica 2003-2005"

- Delibera n. 2/2003

Approvazione Piano d'Ambito

All. "Piano d'Ambito"

- Delibera n. 4/2003

Titolarità concessioni idriche

- Delibera n. 5/2003

Proroga termine fusione

- Delibera n. 9/2003

Elezione Collegio Revisori dei Conti

- Delibera n. 11/2003

Modifica artt. 9-11-12 Statuto Consortile

- Delibera n. 12/2003

Art. 14 Legge 236-2003

ANNO 2004

- Delibera n. 1/2004

Legge 24/11/2003 n. 236

- Delibera n. 2/2004

Approvazione Bilancio 2004 e Relazione previsionale e programmatica

All. "Relazione previsionale e programmatica 2004-2006"

- Delibera n. 4/2004

Modifica Statuto art. 12

- Delibera n. 5/2004

Preso atto costituzione ATO Rifiuti

- Delibera n. 6/2004

Aggiornamento Piano interventi Piano d'Ambito

- Delibera n. 11/2004

Approvazione tariffa 2004

- Delibera n. 14/2004

Variatione generale Bilancio di Previsione

ANNO 2005

- Delibera n. 1/2005

Approvazione Bilancio 2005 e Relazione previsionale e programmatica

All. "Bilancio di previsione 2005"

All. "Relazione previsionale e programmatica 2005-2007"

- Delibera n. 2/2005

Tariffa SII 2005. Approvazione criteri per agevolazioni tariffarie 2005

- Delibera n. 4/2005

Elezione Presidente

- Delibera n. 5/2005

Elezione Consiglio di Amministrazione

ANNO 2006

- Delibera n. 1/2006

Approvazione Bilancio 2006 e Relazione previsionale e programmatica

All. "Bilancio di previsione 2006"

All. "Relazione previsionale e programmatica 2006-2008"

- Delibera n. 2/2006

Tariffa SII 2006. Ratifica deliberazione del CdA n. 36 del 21/12/05

- Delibera n. 3/2006

Nuove quote consortili dell'AATO Umbria 3

- Delibera n. 6/2006

Adozione nuovo Piano d'Ambito 2006

- Delibera n. 8/2006

Elezione Collegio dei Revisori dei Conti

- Delibera n. 9/2006

Approvazione nuovo Piano d'Ambito. Prima fase

All. "Nuovo Piano d'Ambito"

- Delibera n. 10/2006

Tariffa del SII 2007

- Delibera n. 11/2006

Approvazione Rapporto Controllo di Gestione sul Gestore VUS spa
All. "Rapporto annuale sul Controllo di Gestione sull'attività di V.U.S. SpA"

- Delibera n. 12/2006

Approvazione Regolamento per la costituzione del Comitato Consultivo Utenti

All. "Regolamento per la costituzione del Comitato Consultivo Utenti "

ANNO 2007

- Delibera n. 1/2007

Approvazione Bilancio di Previsione 2007 e Relazione previsionale e programmatica

All. "Bilancio di previsione 2007"

All. "Relazione previsionale e programmatica 2007-2009"

- Delibera n. 2/2007

Ratifica costituzione del Comitato Consultivo degli Utenti

- Delibera n. 4/2007

Modifica art. 4.5.3 della Carta del Servizio Idrico Integrato allegata alla Convenzione di affidamento

- Delibera n. 6/2007

Revoca affidamento a società mista e affidamento in house alla Vus spa del S.I.I. ai sensi dell'art. 113 comma 5 lettera c) del Tuel n. 267/2000

- Delibera n. 7/2007

Approvazione Conto Consuntivo 2006

- Delibera n. 8/2007

Nuovo Piano d'Ambito. Approvazione definitiva per bancabilità

Allegato A

- Delibera n. 9/2007

Nomina degli Ispettori ambientali nell'ATO Umbria 3

- Delibera n. 11/2007

Integrazione motivazioni della Deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 6 del 08/06/2007 concernente l'affidamento *in house* del servizio idrico integrato alla VUS spa ai sensi dell'art. 113 c. 5 lettera c) del TUEL n. 267/2000.

All. Parere CO.VI.R.I.

All. Prot. 1886 del 11/12/07 Parere del Ministero dell'Ambiente - Comitato di Vigilanza sulle Risorse Idriche sull'attuazione del "controllo analogo"

- Delibera n. 12/2007

Tariffa del servizio idrico integrato 2008

ANNO 2008

- Delibera n. 1/2008

Approvazione Bilancio di Previsione 2007 e Relazione previsionale e programmatica

All. "Bilancio di previsione 2008"

All. "Relazione previsionale e programmatica 2008-2010"

- Delibera n. 2/2008

Rapporto sul Controllo di Gestione sul Gestore VUS spa anno 2006 e sul preconsuntivo Vus spa 2007

All. "Rapporto annuale sul controllo di gestione sull'attività di VUS spa anno 2006"

All. "Osservazioni sintetiche sul preconsuntivo costi/ricavi VUS spa anno 2007"

- Delibera n. 3/2008

Modificazioni ed integrazioni al Regolamento di Ambito del SII e al Regolamento di Ambito di disciplina e tariffa degli scarichi industriali in pubblica fognatura. Proposta di ratifica all'Assemblea Consortile AATO Umbria 3 dei due Regolamenti.

Regolamenti aggiornati attualmente in vigore:

- Regolamento per la fornitura di acqua e gli scarichi in pubblica fognatura nei Comuni dell'ATO Umbria 3

- Disciplina e tariffa degli scarichi industriali in pubblica fognatura

- Delibera n. 4/2008

Approvazione Conto Consuntivo 2007

- Delibera n. 5/2008

Variazione di Bilancio

- Delibera n. 6/2008

Rapporto sul Controllo di Gestione sul Gestore VUS spa. Anno 2007

All. "Rapporto annuale sul controllo di gestione sull'attività di VUS spa anno 2007"

- Delibera n. 7/2008

Approvazione Nuovo Piano d'Ambito dell'ATO Umbria 3 per la bancabilità

- Delibera n. 8/2008

Tariffa 2009 del S.I.I. nell'ATO Umbria 3

ASSEMBLEA ATI 3:

- **Deliberazione Assemblea n. 1 del 16/04/09** (Insediamento ATI 3 Umbria. Elezione Presidente e Vice –Presidente).
- **Deliberazione Assemblea n. 2 del 16/04/09** (Nomina Collegio Revisori dei Conti dell'ATI 3 Umbria).
- **Deliberazione Assemblea n. 3 del 16/04/09** (Bilancio Preventivo provvisorio 2009 dell'ATI 3 Umbria).
- **Deliberazione Assemblea n. 4 del 16/04/09** (Presenza d'atto della ricognizione strutture e risorse facenti capo ai soggetti associativi dei Comuni dell'ATI 3 Umbria).

- **Deliberazione Assemblea n. 5 del 16/04/09** (Richiesta alla Provincia di Perugia di deliberare l'eventuale conferimento di funzioni all'ATI 3 Umbria ai sensi dell'art. 20 c. 2) L.r. n. 23/2007).
- **Deliberazione Assemblea n. 8 del 27/05/09** (Presenza d'atto informativa gruppo lavoro statuto ATI 3).
- **Deliberazione Assemblea n. 12 del 24/09/09** (Elezioni Presidente).
- **Deliberazione Assemblea n. 15 del 29/12/2009** (Costituzione gruppo di lavoro dei Sindaci sullo Statuto dell'ATI 3 e sulle scelte di gestione del servizio acqua e rifiuti alla luce della riforma dei Servizi pubblici locali attuata con l'art. 15 della L. 166/2009).
- **Deliberazione Assemblea n. 16 del 29/12/09** (Variazione Bilancio di Previsione dell'ATI 3 Umbria e attestazione rispetto degli equilibri di Bilancio) .
- **Deliberazione Assemblea n. 18 del 29/12/2009** (tariffa del Servizio Idrico Integrato 2010).
- **Deliberazione Assemblea n. 19 del 29/12/2009** (rapporto sul controllo di gestione sulla VUS S.I.I. 2008).
- **Deliberazione Assemblea n. 20 del 29/12/09** (Convalida Deliberazioni dell'Assemblea dell'ATI 3 del 16/04/09 n.1) elezione Presidente e Vice-Presidente"; n. 2) "Nomina Collegio Revisori dei Conti dell'ATI 3 Umbria"; n. 3) "Bilancio Provvisorio 2009 dell'ATI 3 Umbria")
- **Deliberazione n. 1 del 22/01/2010** (Presenza atto accettazione Carica Presidente ATI 3 Dott. Daniele Benedetti Sindaco di Spoleto).

I dati più significativi relativi agli investimenti nel servizio idrico integrato nel territorio dell'ATO Umbria 3, contenuti nei vari documenti approvati dall'Autorità, sono i seguenti:

Abitanti ATO Umbria 3		159.783
Superficie	Kmq	2.200
Volume d'acqua fatturato	mc	11.200.000
Fatturato 2009 (esclusi extratariffari)	€.	16.940.000,00
Numero addetti		118
Investimenti nei 30 anni (finanziati con la tariffa)	€.	65.000.000,00
Investimenti pubblici (terremoto ecc.)	€.	30.000.000,00
Tariffa media ponderata attuale 2008	€.	1,64/m ³
Soc. di gestione VALLE UMBRA SERVIZI SPA		dal 01/01/02

Nel settore rifiuti la quantificazione degli investimenti è demandata al Piano d'Ambito in corso di elaborazione e per cui si prevede l'adozione entro il primo semestre 2010.

SEZIONE 2

ANALISI DELLE RISORSE

AMBITO TERRITORIALE INTEGARTO 3
(ATI 3)

ANALISI DELLE RISORSE

Le risorse utilizzabili per tutta l'attività istituzionale dell'ATI 3, per quanto previsto dalla L.R. 23/07, gravano sul Canone di Concessione del servizio idrico integrato, e sulle risorse aggiuntive dei comuni e risorse dei privati (contributi e sanzioni).

Il predetto Canone è proposto per l'anno 2010 come per il passato pari ad € 630.000,00 + IVA.

Nel contesto di quanto sopra detto, va precisato che:

- a) le spese correnti per l'anno 2010, indispensabili ai sensi di legge per il regolare funzionamento dell'ATI 3, ammontano a € 4.461.048,00;
- b) le spese di investimento nel 2010 ammontano a € 92.300,00;
- c) i trasferimenti regionali ammontano per il 2010 ad € 2.000.000,00;
- d) le partite di giro nel 2010 ammontano sia in entrata che in uscita a circa € 402.000,00.

Complessivamente il bilancio di Previsione 2010 prevede a pareggio entrate e uscite € 6.955.348,00 a fronte delle nuove competenze assegnate dalla L. R. n. 23/2007.

2.1 FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	
	PREVISIONI
ANNI DI RIFERIMENTO	2010
Contributi e trasferimenti correnti	€ 3.727.348,00
Extratributarie	€ 764.000,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI	€ 4.491.348,00
Avanzo di amministrazione da applicare per spese correnti	
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	€ 4.491.348,00
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	
Accensione mutui passivi	
Altre accensione di prestiti	
Avanzo di amministrazione presunto da applicare per f.do ammortamento	
finanziamento investimenti	
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	
Riscossione di crediti	€ 2.062.000,00
Anticipazioni di cassa	
TOTALE MOVIMENTO FONDI ©	
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	€ 6.553.348,00

2.1.3 PROVENTI EXTRATRIBUTARI

ENTRATE	
	PREVISIONI
	2010
Proventi dei servizi pubblici ***	€ 756.000,00
Proventi dei beni dell'Ente	
Interessi su anticipazioni e crediti	€ 8.000,00
Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi delle società	
Proventi diversi	
TOTALE	€ 764.000,00

*** Canone da parte del soggetto gestore ai sensi dell'art. 7 comma 6 L.R. 43/1997

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/C CAPITALE

ENTRATE	
	PREVISIONI
	2010
Alienazione di beni patrimoniali	
Trasferimenti di capitale dello Stato	
Trasferimenti di capitale della Regione	Fondi APQ/DOCUP Emergenza idrica Aree salvaguardia
Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	
TOTALE	

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

SEZIONE 3

PROGRAMMI 2010

AMBITO TERRITORIALE INTEGRATO
(ATI 3)

ATI 3: OBIETTIVI PROGRAMMATICI 2010

A) Completamento assetto istituzionale ATI 3:

1. Approvazione Statuto ATI 3;
2. Regolamento di organizzazione ATI 3;
3. Regolamento di organizzazione della Zona Sociale;
4. Regolamento di funzionamento delle Conferenza Sociale di zona;
5. Protocollo d'intesa con i Comuni per il personale del sociale.

B) Programmazione di settore:

1. Bancabilità piano Ambito S.I.I.;
2. Piano di Ambito rifiuti;
3. Piano d'Ambito Sociale;
4. PAL della ASL;
5. Programmazione turistica;
6. Piani di intervento immigrazione (art. 45 L.286/98).

C) Controllo:

1. Rapporto controllo gestione S.I.I.;
2. Rapporto controllo gestione rifiuti;
3. Verifica investimenti del Piano di Ambito del S.I.I.

D) Obiettivi Specifici:

D1) Settore Idrico:

1. Conferma in house o gara per l'affidamento del Servizio idrico integrato;
2. Restituzione quota depurazione in attuazione art. 8 sexies L. 13/2009;
3. Recupero quota tariffa fognatura utenti non allacciati ex art. 2 c. 1 Direttiva regionale scarichi (D.G.R n. 1171/2007);
4. Centraline idroelettriche su reti acquedottistiche;
5. Attuazione conferenza annuale ATI 3 – Gestore – Associazione dei consumatori prevista dall'art. 3 c. 461 L. 244/2007 (anche per i rifiuti).

D2) Settore Rifiuti:

1. gara affidamento servizio ex L.R. 11/2009;
2. raggiungimento obiettivi di raccolta differenziata;
3. accordo di programma inter ATI della provincia di Perugia per termovalorizzazione;
4. Campagna sensibilizzazione raccolta differenziata.

E) Organizzazione funzioni settore sociale (art.50 L. 26/2009), settore turismo e sanità (progetto mobbing).

F) Seminari di formazione per occupati e per giovani laureati nel settore dei servizi pubblici locali tramite l'Associazione per la Formazione sui servizi pubblici locali costituita tra ATI 3, Banca Intesa, Università di Perugia, Tiforma di Firenze.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

SEZIONE 4

RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO DEI CONTI PUBBLICI
(art. 157, comma 1, T.U.E.L. n. 267/2000)

AMBITO TERRITORIALE INTEGRATO 3
(ATI 3)

RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO DEI CONTI PUBBLICI

L'ente in quanto forma speciale di cooperazione tra i Comuni anche nella nuova Finanziaria per il 2010 non è tenuto al rispetto dei vincoli del Patto di Stabilità e quindi a tutti i conseguenti adempimenti e comunicazioni.

SEZIONE 6

**CONSIDERAZIONI FINALI NELLA COERENZA DEI PROGRAMMI RISPETTO
AI PIANI REGIONALI DI SVILUPPO, AI PIANI DI SETTORE, AGLI ATTI
PROGRAMMATICI DELLA REGIONE**

**AMBITO TERRITORIALE INTEGRALE
(ATI 3)**

CONSIDERAZIONI FINALI

L'evoluzione che si è verificata nel settore delle Risorse Idriche e dei rifiuti, è riconducibile alle leggi nazionali, in particolare la L. 183/89 e la L. 36/94, il D. legislativo n. 152/2006, la riforma con l'art. 35 della Legge Finanziaria 2002, l'art. 14 del DL 269/2003 che ha portato al nuovo art. 113 TUEL sui principi generali di organizzazione ed erogazione dei servizi pubblici locali fino alle recenti modifiche sugli AATO e sulle società di gestione dei servizi pubblici locali introdotte dalla Leggi Finanziarie 2007 e 2008 (L.244/07), nonché con l'ulteriore riforma approvata con l'art. 23 bis della legge 133/2008 come modificato dall'art. 75 della Legge 166/2009.

A livello regionale sono state approvate le leggi regionali n. 33/2004 sul riordino delle concessioni idriche; la L.R. 5/2006 sul nuovo Piano Regolatore regionale degli acquedotti approvato nel febbraio 2007; il Piano regionale di tutela delle acque (L.R. 25/2009).

L'assetto istituzionale come noto è radicalmente cambiato la legge Regionale n. 23/2007 istitutiva dei 4 ATI multifunzioni (S.I.I. – rifiuti – sociale – turismo – sanità), che hanno sostituito i 3 ATO dell'idrico, i 4 dei rifiuti e le dodici conferenze dei sindaci del sociale e del turismo.

In questo contesto verrà ricercata, anche in questo esercizio 2010, la più ampia coerenza tra gli indirizzi legislativi e i programmi della Regione anche al fine di sfruttare tutte le potenzialità di finanziamento rispetto ai piani di settore e a quelli attuativi degli obiettivi comunitari (Docup ob. 2 – ob. 3 – Piano Regionale zone Rurali – Piano Regionale emergenza idrica, Accordo di Programma Quadro, III Piano regionale dei rifiuti).